



Revidierte Auflage. Copyright 1967 bei Universal Edition A.G., Wien

MADRIGALI GVERRIERI, ET AMOROSI

Con alcuni opuscoli in genere rappresentativo, che faranno
per breui Episodij frà i canti senza gesto.

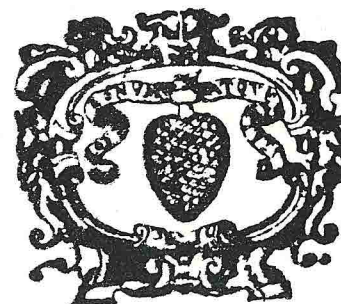
LIBRO OTTAVO DI CLAVDIO MONTEVERDE

Maestro di Capella della Serenissima Republica di Venezia.

DEDICATI

Alla Sacra Cesarea Maestà
DELL' IMPERATOR
FERDINANDO III

CON PRIVILEGIO



IN VENETIA.

I

Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXXVIII.

SACRA CESAREA

REALMAESTÀ.

Resento ai piedi della Maestà Vostra, come à Numè tutelare della Virtù, queste mie compositioni Musicali.

FERDINANDO, il gran Genitore della Maestà Vostra, degnandosi, per la sua innata bontà, di gradirle, & honorarle scritte, mi hà conceduto quasi vn authoreuole passaporto per fi-

darle alla Stampa.

Ed ecco, che arditamente io le publico consacrandole al riuertissimo Nome di Vostra Maestà, herede non meno de' Regni, & dell' Imperio, che del Valóre, & benignità di lui.

Questi noui, ma deboli germogli della mia pena, non sarebbono degni di venir in quelle mani, doue riposa il peso dell' humana tranquillità, per interrompere i gloriosi affari di vn Cesare, se la Musica non fusse priuilegiata in Cielo, dall' Istesso Dio, all' orecchie del quale incessantemente facendosi vdir, non gli turba però la cura del souano maneggio.

In questo i sommi Principi deuono esser imitati non ancora di lui, che opera, & ascolta insieme i canti degli Angeli, e le suppliche de' Mortali.

Aggrandirà questa picciola offerta del mio susceuatissimo affetto l' eccesso della mia deuota riverenza, sò in quale inchinandomi al Cielo, prego alla Maestà vostra, & alla Augustiss. Casa d' Austria la perpetuità di quelle gloria, che l' hanno sublimata soua ogni terrena grandezza. Di Venetia il primo Settembre 1638.

Di Vostra Maestà,

Humilissimo, & Deuotissimo Scrittore
Claudio Monteverde.

CLAUDIO MONTEVERDE A' CHI LEGGE.

Hauendo io considerato le nostre passioni, od' affezioni, del animo, essere tre le principali, cioè, Ira, Temperanza, & Humiltà, & supplicatione, come bene gli migliori Filosofi affermano, anzi la natura istessa de la voce nostra in ritouarli, alta, bassa, & mezzana; & come l' arte Musica lo notifica chiaramente in questi tre termini di concitato, molle, & temperato, ne hauendo in tutte le compositioni de' passati compositori potuto ritrouare esemplo del concitato genere, ma ben sì del molle & temperato; genere però descritto da Platone nel terzo de Rethorica, con queste parole; (Suscipe Harmoniam illam quæ ut decet imitatur fortiter euntes præ tam, voces, atq; accentus;) & sapendo che gli contrarij sono quelli che mouono grandemente l' animo nostro, fine del mouere che deuè hauere la bona Musica, come afferma Boetio, dicendo; (Musica nobis esse coniunctam, mores, vel honestare, vel euertere;) perciò mi posi cò non poco mio studio, & fatica per ritrouarlo, & considerato nel tempo picciolo che è tempo veloce, nel quale tutti gli migliori Filosofi affermano in questo essere stato vltimo le salragioni, belliche, concitate, & nel tempo spondeco tempo tardo le contrarie, conuincial dunque la sembreua a cogitare, la qual percossa vna volta dal sono, proposi che fosse vn socco di tempo spondeco, la quale poscia ridotta in sedeci semicrome, & ripercosse ad vna per vn a, con agiungione di oratione contenente ira, & sdegno, vdi, in questo poco esepio la similitudine del affetto che ricercauo, benchè l' oratione non seguitasse cò piedi la velocità del istromento, & per venire a maggior proua, diedi di piglio al diuino Tasso, come poeta che esprime con ogni proprietà, & naturalezza con la sua oratione quelle passioni, che tende a voler descrivere, & ritrouai la descriptione, che fa del combattimento di Tancredi con Clorinda, per hauer io le due passioni contrarie da mettere in còto Guerra cioè fighiera, & morte, & l' ano 1614, fattoio poscia vdir a' migliori de la Nob. Città di Venetia, in vna nob. Stanza del Illust. & Ecc. Sig. Gerolamo Mozenigo Cauaglier principale, & ne comandi de la Sereniss. Rep. di primi, & mio particular padrone, & partial protettore, sù cò molto applauso ascoltato, & lodato, il qual principio hauendolo veduto a' riuscire alla immitatione del ira; seguitai ad inuestigare maggiormente con maggiori studi, & ne feci diuersi còpositioni altre così Ecclesiastiche, come da Camera, & sù così grato tal genere anco a gli còpositori di Musica, che non solamente l' hāno lodato in voce, ma anco in pena à la immitatione nua l' hāno in opera mostrato a molto mio gusto, & honore. Mi è parso bene perciò il far sapere, che da me è nata la inuestigatione, & la proua prima di tal genere, tanto necessario al arte Musica senza il quale se statta si può dire con ragione sūo att' hora imperfetta, non hauendo hauto che gli duoi generi, molle, & temperato; l' it pche à primo principio (in particolare a quali toccaua sonare il basso continuo) il doper t' appellare sopra ad vna corda sedeci volte in vna battuta gli pareua più tosto far cosa da rifo che da lode, perciò riduceuano ad vna percossa sola durante vna battuta tal multiplicità, & in guffa di far vdir, il picciolo piede faceuano vdir il spondeco, & leuauano la similitudine al oratione còcitata. Perciò auiso douer essere sonato il basso continuo cò gli suoi còpagnu necti, nel modo & tonna in tal genere che stà scritto, nel quale si troua parimente ogni altro ordine che s' ha da tenere nelle altre compositioni d' altro genere; perche le maniere di sonare deuono essere di tre sorti, oratoria, Ammonica, & Rethorica, & ista ritrouata da me del qual genere da guerra, mi hà dato occasione di scriuere alcuni Madrig. da me intitolati Guerni; & perche la Musica de' Gran Principi viene adoperata nelle loro Regie Camere in tre modi p' loro delicati gusti; da Teatro, da camera, & da ballo; perciò nella presente nua o' p'a, hò accennato gli detti tre generi cò la inuolatione Guerniera, Amoroza, & rappresentatiua; sò che sarà imperfetta, pche poco vaglio in tutto, in particolare nel genere Guerniero per essere nouo & perche (omne principiu est debile); prego però il benigno Lettore a gradire la mia bona volontà, la quale stà attedèdo da la sua don a pena maggior perfectione in natura del detto genere; perche (inuentus facile c' adare) & vna felice.

Monteverdens Meynung / in der Vorrede des achten Buchs seiner Madrigal / die Music nunmehr zu ihrer entlichen Vollkommenheit gelanget seyn soll)» [la maniera italiana oggi per la maggior parte ancora sconosciuta [...] (per cui però, secondo l'opinione dell'ingegnoso signor Claudio Monteverdi nella prefazione all'ottavo libro dei suoi madrigali, la musica avrebbe ormai raggiunto la sua definitiva perfezione)]. E poco più oltre: «Dieweil ich auch in dem Concert: Es steh Gott auff / u. des Herrn *Claudii Monteverdens Madrigal* einem *Armato il Cuor*, &c. so wohl auch einer seiner *Ciaccona*, mit zweyen Tenor-Stimmen / in etwas wenigens nachgangen bin / so lasse ich (wie weit solches von mir geschehen sey) die jenigen hievorn urtheilen / welchen ietzo gedachte *Composition* bekand ist»¹⁷⁰ [Se anch'io nel concerto «*Es steh[t] Gott auff etc.*» ho tentato un poco di tener dietro ad un madrigale del signor Claudio Monteverdi («*Armato il cuor etc.*») come pure a una sua *Ciaccona* a due tenori, lascerò giudicare a coloro che conoscono la suddetta composizione [monteverdiana] quanto io mi ci sia attenuto]. È vero che, come preannuncia dunque lo stesso Schütz, il suo «*Es steht Gott auf*» è 'parodia' di due brani monteverdiani dagli *Scherzi musicali* del 1632 – il primo dei quali ristampato nel *Libro ottavo* –, «*Armato il cor d'adamantina fede*» e «*Zefiro torna e di soavi accenti*», ma il «concitato genere» gli serve anche per significare il «nuovo canto» del mottetto concertato «*Singet dem Herrn ein neues Lied*». E nelle *Cantate, ariette e duetti* di Barbara Strozzi (1651), che nella dedicatoria a Ferdinando III d'Asburgo – lo stesso del *Libro ottavo* – si definisce allieva di un allievo di Monteverdi, cioè Francesco Cavalli, il nuovo stile si applica al verso «tremò Parigi e torbidosi Senna» (almeno nel continuo) del *Lamento* «Su 'l Rodano severo».

Come già suggerisce il titolo, il *Libro ottavo* si spartisce a dittico in *Madrigali guerrieri et amorosi*, con le due parti che si corrispondono l'un l'altra grazie anche ad evidenti simmetrie.

Canti guerrieri

0. *Sinfonia* «a doi violini et una viola da braccio» «che va inanci al madrigal che segue»
1. «*Altri canti d'Amor, tenero arciero*» (sonetto) «a 6 voci [CCATTB] con quatro viole e doi violini»
- 2a. «*Or che 'l cielo e la terra e 'l vento tace*» (Francesco Petrarca: sonetto) «a 6 voci [CCATTB] con doi violini»
- b. «*Così sol d'una chiara fonte viva*» «a 6 voci [CCATTB] con doi violini»
- 3a. «*Gira il nemico insidioso Amore*» (Giulio Strozzi: canzonetta) «a tre voci: alto, tenore e basso»
- b. «*Nol lasciamo accostar, ch'egli non saglia*»
- c. «*Armi false non son, ch'ei s'avvicina*»
- d. «*Vuol degli occhi attaccar il baloardo*»
- e. «*Non è più tempo oimè, ch'egli ad un tratto*»
- f. «*Cor mio, non val fuggir: sei morto e servo*»
4. «*Se vittorie sì belle*» (Fulvio Testi: madrigale) «a doi tenori»
5. «*Armato il cor d'adamantina fede*» (Ottavio Rinuccini: madrigale) «a doi tenori»
- 6a. «*Ogni amante è guerrier: nel suo gran regno*» (O. Rinuccini: versi sciolti) «a doi tenori»

- b. «*Io che nell'otio nacqui e d'otio vissi*» «basso solo»
- c. «*Ma per quel ampio Egeo spieghi le vele*» «tenore solo»
- d. «*Riedi, ch'al nostro ardor, al nostro canto*» «a 3: doi tenori e basso»
7. «*Ardo, avvampo, mi struggo, ardo: accorrete*» (sonetto) «a 8 voci [CCAATTBB] con doi violini»
8. *Combattimento di Tancredi et Clorinda* (Torquato Tasso: ottave) per soprano, due tenori, «quattro viole da braccio» (SATB) e basso continuo
- 9a. *Introdutione al ballo* «*Volgendo il ciel per l'immortal sentiero*» (O. Rinuccini: sonetto caudato) per tenore «con doi violini»
- b. *Ballo* «*Movete al mio bel suon le piante snelle*» (O. Rinuccini: sonetto) «a 5 voci [CCATB] con doi violini»

Canti amorosi

- 10a. «*Altri canti di Marte e di sua schiera*» (Giovann Battista Marino: sonetto) «a 6 voci [CCATTB] et doi violini»
- b. «*Due belli occhi fur l'armi onde trafitto*» «a 6 voci [CCATTB] et doi violini»
11. «*Vago angelletto che cantando vai*» (F. Petrarca: quartine di sonetto) «a 6 [CCATTB] et 7 voci [un terzo tenore si aggiunge alle precedenti] con doi violini e un contrabasso» (al posto di quest'ultimo la tavola riporta «una viola»)
12. «*Mentre vaga angioletta*» (Giovann Battista Guarini: madrigale) «a doi tenori»
13. «*Ardo e scoprir, ah lasso, io non ardisco*» (ottave) «a doi tenori»
14. «*O sia tranquillo il mare o pien d'orgoglio*» (sonetto) «a doi tenori»
- 15a. «*Ninfa che, scalza il piede e sciolto il crine*» (canzonetta anacreontica) «tenor solo»
- b. «*Qui deh meco t'arresta, ove di fiori*» «a doi tenori»
- c. «*De l'usate mie corde al suon potrai*» «a 3 voci: doi tenori e basso»
16. «*Dolcissimo uscignolo*» (G.B. Guarini: madrigale) «a 5 voci [SCATB], cantato a voce piena, alla francese»
17. «*Chi vole aver felice e lieto il core*» (G.B. Guarini: madrigale) «a 5 voci [SSATB], cantato a voce piena» «alla francese»
- 18a. «*Non avea Febo ancora*» (O. Rinuccini: canzonetta) «a 3: doi tenori e basso»
- b. *Lamento della ninfa* «*Amor, dov'è la fé*» «a 4 voci: canto, doi tenori e basso. Rappresentativo»
- c. «*Si tra sdegnosi pianti*» «a 3: doi tenori e basso»
19. «*Perché te 'n fuggi, o Fillide?*» (madrigale sdruciollo) «a 3: alto, tenore e basso»
20. «*Non partir, ritrosetta*» (canzonetta) «a 3: doi alti e basso»
21. «*Su, su, su, pastorelli vezzosi*» (canzonetta anacreontica) «a 3: doi canti e alto»
22. *Ballo delle Ingrate* (O. Rinuccini: versi sciolti, con un'ottava ed una quarta rima) «in genere rappresentativo»

Le corrispondenze tra l'una e l'altra parte concernono i due sonetti che ad esse fanno da prologo («*Altri canti d'Amor, tenero arciero*» ed «*Altri canti di Marte e di sua schiera*»), la chiusa affidata a brani «in genere rappresentativo» l'ultimo dei quali è sempre un ballo (nn. 8 e 9, 19 e 22: «con alcuni opuscoli in genere rappresentativo che saranno per brevi episo-

Claudio Monteverdi, *Hor che 'l ciel, e la terra*
(dall'*Ottavo libro*, 1638)

Hor che 'l ciel, e la terra, e 'l vento tace

E le fere, e gli augelli il sonno affrena

Notte il carro stellato in giro mena,

E nel suo letto il mar senz'onda tace

Voglio, penso, ardo, piango; e chi mi sface,

Sempre m'è innanzi per mia dolce pena:

Guerra è il mio stato, d'ira e di duol piena;

E sol di lei pensando ho qualche pace:

Così sol d'una chiara fonte viva

Mov'è il dolce, e l'amaro, ond'io mi pasco:

Una man sola mi risana e punge;

E perché il mio martir non giunga a riva,

Mille volte il dì moro, e mille nasco;

Tanto dalla salute mia son lunge.

12. *Mentre vaga angioletta*
Mentre vaga angioletta
Ogni anima gentil, cantando, alletta,
Corre il mio core, e pende
Tutto al suon del suo soave canto;
E non so come, intanto
Musico spirto prende
Fauci canore, e seco forma e finge,
Per non usata via,
Garrula e maestrevole armonia,
Tempra d'arguto suon, pieghevole voce,
E la volve e la spinge
Con rotti accenti, e con ritorti giri,
Qui tarda, e là veloce.
E talor mormorando
In basso e mobil suono, ed alternando
Fughe e riposi e placidi respiri,
Or la sospende e libra,
Or la preme, or la rompe, or la raffrena,
Or la saetta e vibra,
Or in giro la mena
Quando con modi tremoli e vaganti
Quando fermi e sonanti.
Così, cantando e ricantando, il core,
Oh miracol d'amore,
È fatto un usignuolo,
E spiega già, per non star meco, il volo.

Giovanni Battista Guarini

Claudio Monteverdi,
Lamento della ninfa (dall'*Ottavo libro*, 1638)

Lamento della ninfa

Modo di rappresentare il presente canto. Le tre parti, che cantano fuori del pianto de la Ninfa, sono così separatamente poste, perchè si cantano al tempo de la mano; le altre tre parti che vanno comiserando in debole voce la Ninfa, si sono poste in partitura, acciò seguitano il pianto di essa, qual va cantato a tempo dell'affetto del animo, e non a quello de la mano.

Non havea Febo ancora
Recato al mondo il dì,
Ch'una donzella fuora
Del proprio albergo uscì.

Sul pallidetto volto
Scorgeasi il suo dolor,
Spesso gli venia sciolto
Un gran sospir dal cor.

Si calpestando fiori
Errava hor qua, hor là,
I suoi perduti amori
Così piangendo va.

Amor, dicea, il ciel
Mirando, il piè fermò,
Dove, dov'è la fe
Che 'l traditor giurò?

Fa che ritorni il mio
Amor com'ei pur fu,
O tu m'ancidi, ch'io
Non mi tormenti più.

Non vo' più ch'ei sospiri
Se non lontan da me,
No, no che i martiri
Più non dirammi affè.

Perchè di lui mi struggo,
Tutt'orgoglioso sta,
Che sì, che sì se'l fuggo
Ancor mi pregherà?

Se ciglio ha più sereno
Colet, che 'l mio non è,
Già non rinchiede in seno
Amor sì bella fè.

Ne mai sì dolci baci
Da quella bocca havrai,
Ne più soavi, ah taci,
Taci, che troppo il sai.

Si tra sdegnosi pianti
Spargea le voci al ciel;
Così ne' cori amanti
Messe amor fianuna, e gel.

Ottavio Rinuccini

lor del tuo som.mo va . lor can . ta e ra . gio . na.
 ta del tuo som.mo va . lor can . ta e ra . gio . na.
 lor del tuo som.mo va . lor can . ta e ra . gio . na.
 ta del tuo som.mo va . lor can . ta e ra . gio . na.
 lor del tuo som.mo va . lor can . ta e ra . gio . na.
 lor del tuo som.mo va . lor can . ta e ra . gio . na.

Hor ch' el Ciel e la Terra

A 6 voci con doi Violini

Prima parte

Canto Hor ch'elciel e la ter.ra el ven.to ta . ce E le
 Quinto Hor ch'elciel e la ter.ra el ven.to ta . ce E le
 Alto Hor ch'elciel e la ter.ra el ven.to ta . ce E le
 Tenore I Hor ch'elciel e la ter.ra el ven.to ta . ce E le
 Tenore II Hor ch'elciel e la ter.ra el ven.to ta . ce E le
 Basso Hor ch'elciel e la ter.ra el ven.to ta . ce E le

Violini

(Lento ma in due)

fe.re e gli augel.li il sonno af.fre - na Not - te il carro stel.la.

fe.re e gli augel.li il sonno af.fre - na Not - te il carro stel.la.

fe.re e gli augel.li il sonno af.fre - na Not - te il carro stel.la.

fe.re e gli augel.li il sonno af.fre - na Not - te il carro stel.la.

fe.re e gli augel.li il sonno af.fre - na Not - te il carro stel.la.

fe.re e gli augel.li il sonno af.fre - na Not - te il carro stel.la.

sempre pp

.to in gi - ro me - na e nel suo letto il mar sen - z'on.da gia - .

.to in gi - ro me - na e nel suo letto il mar sen - z'on.da gia - .

.to in gi - ro me - na e nel suo letto il mar sen - z'on.da gia - .

.to in gi - ro me - na e nel suo letto il mar sen - z'on.da gia - .

.to in gi - ro me - na e nel suo letto il mar sen - z'on.da gia - .

.to in gi - ro me - na e nel suo letto il mar sen - z'on.da gia - .

ce
ce Veglio veglio penso ar.do pian. go
ce Veglio veglio penso ar.do pian. go
ce Veglio veglio penso ar.do pian. go
ce Veglio veglio penso ar.do pian. go

Veglio
Veglio
Veglio
e chi mi sfa - ce chi mi sfa - ce chi mi sfa - ce sempre m'èinnan - zi per mia dol. ce
e chi mi sfa - ce chi mi sfa - ce chi mi sfa - ce sempre m'èinnan - zi per mia dol. ce
Veglio

33 *mf* *f*

veglio penso

veglio penso

veglio penso

mf *f*

pe . na sem pre sem pre m'è in nan - zi sem pre m'è in nan - zi per mia dol - ce

mf *f*

pe . na sem pre sem pre m'è in nan - zi sem pre m'è in nan - zi per mia dol - ce

mf *f*

veglio penso

mf *f*

mf *f*

mf *f*

37 *p*

ar . do pian - - - go

ar . do pian - - - go

ar . do pian - - - go

p

pe . na chi mi sfa - ce sem pre m'è in nan - zi per mia dol . ce pe - - - na

p

pe . na chi mi sfa - ce sem pre m'è in nan - zi per mia dol . ce pe - - - na

p

ar . do pian - - - go

p

p

p

42

pian - go e chi mi sfa - ce sempre m'è in.

pian - go e chi mi sfa - ce sempre m'è in.

pian - go e chi mi sfa - ce sempre m'è in.

veglio veglio penso ardo pian - go e chi mi sfa - ce sempre m'è in.

mf *p*

48

. nan - zi per mia dol - ce pe - na e chi mi sfa - ce sempre m'è in.

. nan - zi per mia dol - ce pe - na e chi mi sfa - ce sempre m'è in.

. nan - zi per mia dol - ce pe - na e chi mi sfa - ce sempre m'è in.

. nan - zi per mia dol - ce pe - na e chi mi sfa - ce sempre m'è in.

e chi mi sfa - ce sempre m'è in.

e chi mi sfa - ce sempre m'è in.

mf

55

nan. zi per mia dol. ce pe - na

nan. zi per mia dol. ce pe - na

nan. zi per mia dol. ce pe - na

nan. zi per mia dol. ce pe - na

nan. zi per mia dol. ce pe - na

nan. zi per mia dol. ce pe - na

nan. zi per mia dol. ce pe - na Guerra è il mio sta. to guerra guerra guerra guerra

(Un poco piu mosso)

62

guer - ra è il mio sta. - to guerra guerra guer - ra

guer - ra è il mio sta. - to guerra guerra guer - ra guerra è il mio

guer - ra è il mio sta. - to guerra è il mio sta. - to

guer - ra è il mio sta. - to guerra è il mio sta. - to

guer - ra è il mio sta. - to guerra è il mio

guerra guerra guerra guerra guer - ra guerra è il mio sta. - to

65

guerra è il mio sta - to guerra è il mio sta - to d'i - rae di duol pie - na

sta - to guerra è il mio sta - to d'i - rae di duol pie - na

guerra è il mio sta - to guerra è il mio sta - to d'i - rae di duol pie - na

guerra è il mio sta - to guerra è il mio sta - to d'i - rae di duol pie - na

sta - to d'i - ra guerra è il mio sta - to d'i - rae di duol pie - na

d'i - ra guerra è il mio sta - to d'i - rae di duol pie - na

68

p

e sol di lei pen - san - do ho qualche pa - ce.

p

e sol di lei pen - san - do ho qualche pa - ce

p

e sol di lei pen - san - do ho qualche pa - ce

p

e sol di lei pen - san - do ho qualche pa - ce

p

e sol di lei pen - san - do ho qualche pa - ce

76 *f*

guerra guerra guerra guerra guerra guerra guerra guerra guer - ra

guerra guerra guerra guerra guerra guerra guerra guerra guer - ra

guerraguerra guerra guerra guerraguerra guerra guerra

guer - ra è il mio sta - to

guerra guerra guerraguerra guerra guerra

guer - ra è il mio

f

f

79

guer - ra è il mio sta - to guerra guerra guerraguerra guerra guerra

guer - ra è il mio sta - to guer - ra è il mio

guer - ra guerra guerra guerra guerra guerra guerraguerra guerra guerra

guerraguerra guerra guerra guerra guerra guerra guer - ra

guerraguerra guer - ra guer - ra è il mio sta - to

sta - to guerraguerra guerra guerra guerra guerra guerra guerra guerra

82

guerra guerra guer - ra guerra è il mio sta - to d'i - ra guerra è il mio
sta - to guerra è il mio sta - to d'i - ra
guer - ra guerra è il mio sta - to guer - ra guer -
guerra è il mio sta - to d'i - ra guerra è il mio sta - to d'i - ra
guerra è il mio sta - to d'i - ra guerra è il mio sta - to
guerra è il mio sta - to guerra guer - ra guerra è il mio sta - to

85

sta - to d'i - ra e di duol pie - na e di duol pie - na;
guerra è il mio sta - to d'i - ra e di duol di duol pie - na;
- ra guer - ra è il mio sta - to d'i - ra e di duol pie - na;
guer - ra guerra è il mio sta - to d'i - ra e di duol pie - na;
d'i - ra guer - ra guerra è il mio sta - to d'i - ra e di duol pie - na;
d'i - ra guerra è il mio sta - to d'i - ra e di duol pie - na;

88

e sol di lei pen_sando ho qual_ che pa_ ce.
 e sol di lei pen_sando ho qualche pa_ ce.
 e sol di lei pen_sando ho qual_ che pa_ ce.
 e sol di lei pen_sando ho qual_ che pa_ ce.
 e sol di lei pen_sando ho qualche pa_ ce.
 e sol di lei pen_sando ho qualche pa_ ce.

Così sol d'una chiara fonte

Seconda parte

Canto
 Quinto
 Alto
 Tenore I: Così sol d'una chiara fonte vi_ va mo_ _ ve il
 Tenore II:
 Basso
 Violini
 (Andante)

5

f

Così sol d'una chiara fon-te vi _ .

f

Mo - ve il dol - ce e l'a_ma -

f

dol - ce e l'a_ma ro ond'iomi pa - seo Mo - ve il

f

Mo - ve il dol - ce e l'a_

9

- va

Così sol d'una chiara fon.te vi.

Così sol d'una chia - ra

Così sol d'una chiara fon.te vi.

- ro ond'io mi pa - - - sco

Così sol d'una chiara fon.te vi.

dol - - - ce e l'a - ma - ro

Così sol d'una chiara fon.te vi.

- ma - - - ro ond'io mi pa - - - sco

Così sol d'una chiara fon.te vi.

Così sol d'una chia - ra fon - te vi.

13

p

- va

p

- va

p

- va

Una man

p

- va

p

Mo - - - ve il dol - ce e l'a -

p

- va mo - ve il dol - ce e l'ama - - - ro ond'io mi pa - - - sco

p

- va mo - ve il dol - ce e l'a - ma - - - ro ond'io mi pa - sco

p

p

p

18

p

Mo - ve'l dol - - - ce e l'ama - - -

p

Mo - - - ve'l dol - ce e l'a - ma - - - to ond'io mi

so - la mi ri - sa - na e punge

ma - - - ro ond'io mi pa - sco

U - na man so - la mi ri - sa - na

p

mo - - - ve il

p

p

p

to ond'io mi pa - sco mo - ve'l dol - - -

pa - sco

p Mo - - - ve il ¹⁾ dol - - - - ee l'a - ma - to ond'io mi

p U - na man so - la mi ri - sa - na mo - ve il

p U - na man so - la mi ri - sa - nae pun - ge

dol - - - - ee l'a - ma - - - ro ond'io mi pa - sco

¹⁾ Nell'originale:

- ee l'a - ma - to ond'io mi pa - - - sco

U - na man

pa - sco U - na man so - la mi ri - sa - nae pun - ge

dol - - - - ee l'a - ma - - - ro ond'io mi pa - sco

mo - - - - ve il dol - ee l'a -

27

Una man so - la mi ri - sa - nae Una man so - la mi ri - sa - nae pun - -

so - la mi ri - sa - nae punge Una man so - la mi ri - sa - nae pun - -

Una man so - la mi ri - sa - nae pun - -

Una man so - la mi ri - sa - nae pun - -

ma - - ro ond'io mi pasco Una man so - la mi ri - sa - nae pun - -

Una man so - la mi ri - sa - nae pun - -

31

- ge E perchè il mio martir non giun - ga a ri - va

- ge E perchè il mio martir non giun - ga a ri - va

- ge E perchè il mio martir non giun - ga a ri - va mille mil - le volte il dì

- ge

- ge mille mil - le volte il dì

- ge

36

mille mil.le volte il di mo - ro

mille mil.le volte il di mo - ro

mo - ro

mille mi.le volte il di mo - ro

mo - ro

mo - ro

mille mil.le volte il di mo - ro

p

p

40

mo - ro e perchè il mio martir

mo - ro e perchè il mio martir

e mil.le mil.le na - sco e perchè il mio martir

e mil.le mil.le na - sco e mil.le mil.le na - sco e perchè il mio martir

e mil.le mil.le na - sco e perchè il mio martir

mo - ro e perchè il mio martir

mo - ro e perchè il mio martir

f

f

f

45

non giun - ga a ri - va mil.le mil.le volte il dì

non giun - ga a ri - va mil.le mil.le volte il dì

non giunga a ri - va mil.le mil.le volte il dì mo - ro

non giunga a ri - va mil.le mil.le volte il dì

non giunga a ri - va mil.le mil.le volte il dì mo - ro

non giun - ga a ri - va

49

mo - ro

mo - ro e mil.le mil.le na - sco

mil.le mil.le volte il dì mo - ro

mil.le mil.le volte il dì mo - ro mil.le mil.le volte il dì

mil.le mil.le volte il dì mil.le mil.le volte il dì

mil.le mil.le volte il dì mo - ro e mil.le mil.le na -

52

mil-le mil-le volte il di mo - - ro mo - ro mo - ro

mil-le mil-le volte il di mo - - - ro mo-ro mo - ro

e mil-le mil-le na - sco mo - ro

mo - - - ro mil-le mil-le volte il di mo - ro mo - ro

mo - - - ro e mil-le mil-le na - sco mo - ro mo - ro

sco mil-le mil-le volte il di mo - ro

58

mf e mil-le mil-le na - sco e mil-le mil-le na -

mf e mil-le mil-le na - sco e mil-le mil-le na -

mf e mil-le mil-le na - sco e mil-le mil-le na -

mf e mil-le mil-le na - sco

mf e mil-le mil-le na - sco

mf e mil-le mil-le na - sco

61

sco e mille mille na - sco

sco e mille mille na - sco

sco e mille mille na - sco

e mille mille na - sco

e mille mille na - sco tanto dalla sa - lu - te mi - a son lun -

e mille mille na - sco

68

tan - to dalla sa - lu - te mi - a

tan - to dalla sa - lu - te mi - a

tan - to dalla sa - lu - te mi - a

tan - to dalla sa - lu - te mi - a

ge tan - to dalla sa - lu - te mi - a

tan - to dalla sa - lu - te mi - a

1) Nell'originale: e manca la battuta seguente cioè:

76

son lun - ge. son lun - ge. son lun - ge. son lun - ge. son lun - ge.

A tre Voci Alto Tenore e Basso

Prima parte

Alto *(12)* *p* *μ*
Tenore *(12)*
Basso *p*

Gi - ra il ne - mi - co in si - di o - so a - mo - re in si - di o - so a -

(Andante mosso)

p

6

musical score for a vocal and piano piece. The score is written in G major and 3/4 time. It consists of two systems. The first system has four staves: vocal melody, vocal harmony, piano accompaniment, and a lower piano accompaniment. The lyrics are: "mi co in si di o so a mo re la roc ca del mio co". The second system starts with a double bar line and a key signature change to D major. It also has four staves. The lyrics are: "co re del mio co re Su presto Su presto (o o = d) Su presto". The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like *f* (forte) and *p* (piano).

mi co in si di o so a mo re la roc ca del mio co

co re del mio co re Su presto Su presto (o o = d) Su presto

Mentre vaga Angioletta A Doi Tenori

SOLO

Men - tre vaga Angiolet - ta o - gn'a-nima gentil cantan-do al-

(Andante)

Questi versi vanno cantati senza Istromento, e poi si comincia a sonare dove dice Musico spirito prende.

6 - let - ta cor - re il mio co - re e pen - de

11 tut - to dal suon del suo so - a - ve Can - to e non so co - me in - tan - to

17 Qui entra l'Istromento

Mu - si - co spir - to pren - de fau - ci ca - no - re e se - co for - ma e

25 fin - ge per non u - sa - ta vi - tu ga - ru - la

30 ga - ru - la e ma e strevol armo - ni - a tem - pra d'argu - to
ga - ru - la

34 suon e ma e strevol armo - ni - a tem - pra d'argu - to suon pia -
e ma e strevol armo - ni - a tem - pra d'argu - to suon tem - pra d'argu - to suon

38 ghe - vol vo - ce pie - ghe - vol vo -
pie - ghe - vol vo - ce pie -

41 *f*
 - ee pie - ghe - vol vo - ce e la vol - - ve
 - ghe - vol vo - - - - ce e la vol - - -

49
 la vol - - - - ve e la spin - -
 - - ve la vol - - - - ve e la

53 *p*
 - ge e la spin - - - ge con rot - - - ti ac - cen -
 spin - ge e la spin - ge con rot - - - ti ac -

58 *mf*
 - - - ti e con ri - tor - ti gi - ri
 - - - cen - - - ti e con ri -

63 *p*
 e con ri - tor - ti gi - - - ri qui
 - tor - ti gi - ri e con ri - tor - ti gi - - - ri

67 *f*
 tar - da e la ve - lo - ce la ve - lo -
 qui tar - - - da

71 *f*
 - - - - - - - - - - - - - - - -
 qui tar - - - -

74
 e la ve - lo - ce la ve - lo -
 - da e la ve - lo - ce la ve - lo -

77

ce qui tar - da e la ve-lo-ce la ve-lo -
ce e la ve-lo-ce la ve-lo -

80

ce

84

p e tal l'hor *pp* mor-mo-ran-do mor-mo-ran-do in bas-so e mo-bil
p e tal l'hor *pp* mor-mo-ran-do mor-mo-ran-do in bas-so e mo-bil

89

f suo-no e al-ter-nando fu-ghe e al-ter-nan-do fu-ghe
f suo-no e al-ter-nando fu-ghe e al-ter-nan-do fu-ghe

92

p e ri-po-si e al-ter-nando fu-ghe fu-ghe e al-ter-nando e al-ter-nando e al-ter-nando fu-ghe fu-ghe e al-ter-nando e

96

f nando e al-ter-nando fu-ghe fu-ghe e ri-po-si
f al-ter-nando e al-ter-nando fu-ghe fu-ghe e ri-po-si

100

e pla-ci-di re-spi-ri
e pla-ci-di re-spi-ri

105

mf hor la so-spen-dee li-bra hor la pre-
mf hor la so-spen-dee li-bra hor la pre-

111

me hor la rom - pe hor la rom -

115

- pe hor la

119

raf - fre - na hor la raf - fre -

123

- na hor la sa - et - ta

1) Nell'originale:

127

hor la sa - et - ta hor la

130

sa - et - ta e vi - bra

133

hor in gi - ro la me -

138

- na quando con mo - di tre -

142 *(h)* *(h)* *(h)*
 - molie vagan -
 - molie vagan -

145
 - ti *(#)*
 - ti

148 *p* *f*
 quan - do fer-mie so - nan - ti Co - sì can -
 quan - do fer-mie so - nan - ti Co - sì can -
(H = ♩)

154
 - tando e ri-can-tan-do il co - re o mi - ra-col mi - ra-col mi -
 - tan-do e ri-can-tan-do il co - re

161
 - ra-col d'a - mo - re è fat-to un u - si - gno-lo il co-re il
 o mi - ra-col mi - ra-col mi - ra-col d'a - mo - re

168
 co - re è fat-to un u - si - gno-lo è fat-to un u - si -
 il co - re il co - re è fat-to un u - si -

174 *p*
 - gno-lo il co-re il co-re il co - re o mi - ra-col mi - ra-col mi -
 - gno-lo il co-re il co-re il co - re

181 *mf* *p*
 - ra-col d'A - mo - re
 è fat-to un u - si - gno-lo e spie -

1) Nell'originale: 

186 *f*

f è fat-to un u - si - gno - lo e spie - - - ga

- ga e spie - - - - - - - - - - - ga

[illegible]

196

il
o - - - - - lo
il co-re il co-re
p
f

201

p

co - re il co - re o mi - ra - col mi - ra - col mi - ra - col mi -

f

il co - re o mi - ra - col mi -

p

207

f

- ra_col mi - ra_col mi - ra_col mi - ra_col d'a - mo - re o mi - ra_col d'a -

(4)

- ra_col mi - ra_col mi - ra_col mi - ra_col d'a - mo - re è fat tout un

f

214

mo - re è fat-to un u - si - gno-lo

u - si - gno-lo è fat-to un u - si - gno-lo e spie - - -

220 *f*

è fat-to un u - si - gno - lo e spie - - -

(h)

- ga e spie - - - - ga e

225

ga e spie - - - -

spie - - - -

230

me - sto il vo - ga già per non star

235

me - sto il vo - do - do - do - do

239

lo per non star me - sto non star

244

me - sto il vo - lo

Ninfa che scalza il piede

Tenore solo

Prima parte

1

Nin - fa che scalza il pie.de e sciol.ta il cri - ne te ne

(Allegro, in tre)

7

vai te ne vai te ne vai di doglia in ban - do per queste piaggie queste piag.

12

-gie te ne vai di doglia in ban - do per queste piaggie queste piag.

16

-gie lie - ta lie - ta lie - ta lie - ta lie

1) Nell'originale:

Non havea Febo ancora

A 3, doi Tenori e Basso

Rapresentativo

Modo di rappresentare il presente canto. Le tre parti, che cantano fuori del pianto de la Ninfa; si sono così separatamente poste, 1) perche si cantano al tempo de la mano, le altre tre parti che vanno commiserando in debole voce la Ninfa, si sono poste in partitura, accio seguitano il pianto di essa, qual va cantato a tempo del' affetto del animo, e non a quello de la mano.

Non ha_vea Febo anco-ra re-cato al mondo il di ch'u-na donzella fuo-ra del

Non ha_vea Febo anco-ra re-cato al mondo il di ch'u-na donzella fuo-ra del

Non ha_vea Febo anco-ra re-cato al mondo il di ch'u-na donzella fuo-ra del

(Allegro)

pro-prio al-ber-gou-sci sul palli-det-to vol-to scorgea se il suo do-

pro-prio al-ber-gou-sci sul palli-det-to vol-to scorgea se il suo do-

pro-prio al-ber-gou-sci sul palli-det-to vol-to scorgea se il suo do-

1) Nell'originale le parti del primo e ultimo coro sono stampate separatamente, nel "Lamento della ninfa", si trovano in partitura.

2) Nell'originale, confrontate le varie edizioni, è proprio così.

-lor spesso gli venia sciolto un gran so-spir dal cor si calpe-

-lor spesso gli venia sciolto un gran so-spir dal cor si calpe-

-lor spesso gli venia sciolto un gran so-spir dal cor si calpe-

-stando fiori si calpe-stando si calpestando fiori errava horqua hor là i suoi perdu-tia-

fiori er-rava horqua hor là si calpestando si calpestando fio-ri er-rava horqua hor là i

errava horqua hor là si calpestando si calpe-stando fiori errava horqua hor là i suoi per-

-mo-ri i suoi perdu-tia-mo-ri co-sì pian-gen-do va-

sui per-du-ti a-mo-ri i suoi per-du-ti a-mo-ri co-sì pian-gen-do va-

-du-tia-mo-ri i suoi per-du-tia-mo-ri co-sì pian-gen-do va-

Amor

A 4 voci: Canto, doi Tenori e Basso

LAMENTO DELLA NINFA

Canto *p*
le tre parti cantino piano
A - mor A -

Tenore primo *pp*
Di - ce - a

Tenore secondo *pp*
Di - ce - a

Basso *pp*
Di - ce - a

(Lento, in due)

pp

5
- mor A - mor A - mor do - ve

il ciel mi - rando il piè fer - mò

il ciel mi - rando il piè fer - mò

il ciel mi - rando il piè fer - mò

9
dov'è la fe' ch'el tra - di - tor ch'el tra - di - tor giu - rò
pp
mi - se - rel - la
pp
mi - se - rel - la
pp
mi - se - rel - la
mp

13
p
fa che ri - tor - ni il mio a - mor co - m'ei pur fu o o tu m'an -

pp

17
- ci - di ch'i - o non mi tor - men - ti più non mi tor - men -

pp
mi - se -

pp
mi - se - rel - la

(pp)

21

- ti non mi tor - men - ti

mi - se - rel - la ah più no no tanto gel sof - frir non - rel - la

pp

25

f

più no non vo' più chei so - spi - ri se non lon - tan lon - tan da me

può

p

ah mi - se - rel - la

pp

mf

29

no no che i mar - ti - ri più non di - rammi non di - ram - mi af - Ah mi - se - rel - la

ah mi - se - rel - la

pp

33

- fè per - chè di lui

mi - se - rel - la ah più no no

mi - se - rel - la ah più no no

mi - se - rel - la ah più no no

pp

37

mi strug - - go tut t'orgo - glio - so sta

mi - se - rel - la

mi - se - rel - la

mi - se - rel - la ah più no

pp

41

che si che si se'l fug - go an - cor an - cor mi pre - ghe - ah ah ah mi - se - rel - la

no tanto gel sof - frir non può

pp

45

-rà Se ci_glio ha più se_re_no co_lei co_ mi_se_rel_la ah mi_se_rel_la ah mi_se_rel_la ah

49

_lei co_lei ch'el mio non è già non rinchiu_de in se_no A_mor si

53

bel_la fè si bel_la si bel_la fè 1) mi_se_rella ah più no no tanto gel soffrir non mi_se_rella ah più no no tanto gel soffrir non

1) Nell' Originale:

57

Ne mai si dol_ci ba_ci mai mai mai mai pp mi_se_ può può può

61

da quel_la boc_ca havrai ne più so_a-vi ah ta_ci -rel_la mi_se_rel_la mi_se_

65

ta_ci ta_ci ta_ci che trop-po il sa. mi_se_rel_la mi_se_rel_la rel_la mi_se_rel_la

Si tra sdegnosi

A 3, doi Tenori e Basso

mf

mf

mf

Si tra sde-gno-si pian-ti sparge-a le vo-ci al

(Andante mosso)

mf

6

p

p

p

Perchè t' en fuggi o Fillide

A 3, Alto Tenore e Basso

Alto *mf*

Tenore *mf*

Basso *mf*

(Allegro, in uno)

Per-chè t'en fug-gi o

mf

6

p

p

p

12